

Attività alternative alla religione cattolica

Denominazione del progetto esecutivo

Plessi Coinvolti:

Scuola Primaria e Scuola Secondaria dell': IC Via Della Tecnica

Numero di alunni coinvolti:

tutti gli alunni della Scuola primaria e della Scuola Secondaria di I grado che non si avvalgono della religione cattolica.

Docenti responsabili del progetto: prof. Luigi Romano**Docenti coinvolti:**

Tutti i docenti necessari a coprire il numero di ore.

Durata del progetto:

Tutto l'anno scolastico come da orario assegnato all'insegnamento della Religione Cattolica

Periodo di attuazione del progetto: a. s. 2019 – 2020

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Denominazione progetto

TITOLO DEL PROGETTO:
Io Cittadino del mondo
Attività alternative alla religione cattolica

Elementi del progetto

PREMESSA

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente

attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130) .

MOTIVAZIONE

Nell'anno scolastico 2019/2020, nell'Istituto sono presenti Nr. alunni di scuola Primaria e alunni di Scuola Secondaria di I grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

FINALITÀ

Le finalità del progetto sono:

- Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali;
- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva.
- Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.

OBIETTIVI

Il progetto tende a raggiungere i seguenti obiettivi **formativi**:

- Riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e valori
- Riconoscersi come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Riconoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali;
- Riconoscere le necessità “primarie” di ogni individuo;
- Sentire il bisogno di darsi delle regole;
- Riconoscere l'importanza delle leggi

Gli obiettivi **cognitivi** sono:

- Potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà
- Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove.

ATTIVITÀ

Nella consapevolezza che la costruzione di una *“persona consapevole di sé, del proprio valore e del proprio ruolo nella società”* passa attraverso un sapere vivo e contestualizzato, si ritiene opportuno proporre **compiti autentici**, in quanto modalità che si prefiggono di non limitare l'attenzione alle conoscenze o abilità raggiunte, ma di esplorare la padronanza all'interno di un determinato dominio di competenza.

Ci riferisce a **problemi**, ovvero a situazioni che richiedono di mobilitare le proprie risorse per trovare delle soluzioni; evidentemente nel lavoro scolastico non sempre è possibile riferirsi a situazioni reali, **autentiche**, spesso occorre predisporre ambienti simulati, che mirano a riprodurre condizioni di realtà in forma semplificata, esercitando quella mediazione didattica che è propria dell'azione di insegnamento ed è pertanto rintracciabile anche nel momento della valutazione.

In secondo luogo si tratta di stimoli che sollecitano l'impiego di processi cognitivi complessi – quali il pensiero critico, la ricerca di soluzioni originali, la rielaborazione di contenuti e/o procedure – e l'integrazione degli apprendimenti acquisiti in funzione della soluzione di un problema; per tale ragione tendono spesso a **superare i confini delle singole discipline** e a richiedere di mobilitare diverse componenti del proprio sapere pregresso in relazione al compito da affrontare.

Si tratta di compiti che mirano a stimolare l'**interesse** degli studenti, la loro motivazione a impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le proprie risorse cognitive, sociali, affettive in relazione al compito richiesto.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

	Pienamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Ricavare informazioni da un testo e/o da una situazione data	Individua le informazioni presenti e le sa mettere in relazione.	Individua le informazioni principali del testo e/o della situazione data	Individua in modo generico le informazioni essenziali del testo e/o della situazione data.
Costruire una mappa rappresentativa e coerente con le informazioni acquisite	Costruisce mappe o schemi collocando in modo evidente i concetti principali, le informazioni correlate e stabilendo corretti collegamenti tra le parti.	Costruisce una semplice mappa o uno schema, evidenziando le informazioni principali e alcuni collegamenti.	Evidenzia alcune informazioni ed alcuni collegamenti.
Integrare le informazioni	Sa integrare le conoscenze studiate collegandole alle proprie conoscenze pregresse e collegando correttamente le diverse informazioni della mappa.	Sa collegare le informazioni tra di loro e rendere conto dei collegamenti.	Spiega l'argomento seguendo i collegamenti già utilizzati.
Rielaborare ed esporre	Espone l'argomento a partire da diversi punti della mappa o schema, collegandoli correttamente. Sa rispondere a domande anche realizzando salti concettuali.	Espone l'argomento collegando correttamente i diversi punti della mappa o schema.	Espone l'argomento con l'aiuto di una mappa o schema
Utilizzo del linguaggio specifico	Per illustrare l'argomento utilizza le parole specifiche spiegandone il significato se nuove e sconosciute.	Per illustrare l'argomento utilizza le parole dei testi letti e/o della situazione data.	Per esporre l'argomento usa un linguaggio familiare e non sempre specifico della disciplina.
Flessibilità/creatività	Costruisce prodotti personali e originali. Accetta i suggerimenti altrui che integra nel proprio modo di pensare/di operare.	Utilizza le rappresentazioni che ha appreso e le fa evolvere.	Ripropone un modo sicuro di rappresentare le conoscenze ed è restio ad accogliere/provare altre soluzioni.

Persistenza dell'impegno	Non interrompe il proprio lavoro anche se difficile. Riprova e cerca strategie diverse per concluderlo.	Rimane sul compito anche se incontra difficoltà. Cerca aiuto per ritentare.	Si impegna per portare a termine il lavoro ma rinuncia di fronte a delle difficoltà.
---------------------------------	---	---	--

METODOLOGIA

L'attività di potenziamento si caratterizza per operazioni di analisi, confronto, problematizzazione, riflessione e discussione in lavori individuali e di coppia. Si svilupperà soprattutto una **METODOLOGIA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE** che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **modalità** e gli **strumenti di verifica** a cui si intende far ricorso sono:

- ﻗﺘﺎ OSSERVAZIONE DIRETTA
- ﻗﺘﺎ OSSERVAZIONE COMPORTAMENTALE
- ﻗﺘﺎ RELAZIONI ORALI
- ﻗﺘﺎ ANALISI DEI PRODOTTI
- ﻗﺘﺎ LAVORI INDIVIDUALI

La **valutazione** dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Dal momento che i risultati della valutazione dovrebbero essere riportati e usati in modo tale da soddisfare le persone che, a diversi livelli, se ne servono, si è ritenuto opportuno predisporre **RUBRICHE VALUTATIVE** indicanti i parametri di giudizio con cui accertare il valore delle prestazioni degli alunni.

Tali rubriche sono state inserite di seguito ai compiti di prestazione: esse richiedono, infatti, di indicare sinteticamente il **livello** raggiunto. Per facilitare la rilevazione, per ciascuna delle dimensioni sono inoltre presentati singoli **descrittori** riferiti a livelli alti, medi e bassi.

INDICATORI DI QUALITÀ

RILEVATORI DI EFFICACIA:

1. soddisfazione di docente, alunne e genitori
2. raggiungimento degli obiettivi
3. assiduità nella presenza

RILEVATORI DI EFFICIENZA:

1. Costo unitario per alunno/a:

Firma del Responsabile di Progetto